



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Ufficio IV – Relazioni sindacali

Prot. OM.2104/B-807

Roma, 02/08/2023

- **FP/CGIL**
- **CISL/FP**
- **UIL/PA**
- **CONFINTESA FP**
- **CONFSAL/UNSA**
- **FLP**
- **USB-Interno**

OGGETTO: Schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente “Modifiche al regolamento recante l’organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell’Interno, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78”.

Per informazione di codeste Organizzazioni sindacali, si trasmette la nota prot. 72421 pervenuta in data odierna dalla Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, concernente l’oggetto.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO
F.to Giallongo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, c. 2 del D.Lgs. 39/93

All. 1

ST/PS



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente
“Modifiche al regolamento recante l’organizzazione degli Uffici centrali di
livello dirigenziale generale del Ministero dell’interno, di cui al decreto del
Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78”.

- AL DIPARTIMENTO PER L’AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL’AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali

SEDE

Si fa riferimento al decreto-legge 22 giugno 2023 n. 75, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”, pubblicato sulla G.U. n. 144 del 22 giugno scorso - in fase di conversione - che, all’art. 23, ha istituito l’Ispettorato assistenza, attività sociali, sportive e di supporto logistico al Dipartimento della pubblica sicurezza, demandando ad un successivo decreto del Ministro dell’Interno la definizione dell’articolazione, delle competenze e della sua dotazione organica.

Il comma 6 del richiamato art. 23 ha stabilito che con successivi provvedimenti sono apportate le conseguenti modificazioni alle disposizioni concernenti l’organizzazione del Ministero dell’Interno e del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Premesso quanto sopra, per le comunicazioni di competenza alle organizzazioni sindacali, si trasmette l’unito articolato, con annessa relazione tecnica e illustrativa, con il quale si interviene, per la parte che qui interessa, sul d.P.C.M. n. 78/2019, al fine di allinearne i contenuti alle modifiche di rango primario apportate agli assetti ordinamentali di questo Dipartimento.

Attesa la vincolatività dell’intervento normativo, si sottolinea che rimane fermo che sullo schema del decreto attuativo dell’Ispettorato che verrà predisposto, prima del perfezionamento, si procederà alla prevista informazione preventiva.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA

Bracco

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente “Modifiche al regolamento recante l’organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell’interno, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78”.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e, in particolare, l'articolo 17, comma 4-*bis*;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”, e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, gli articoli 4, 14 e 15;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante “Disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'articolo 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229”, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 13;

Visto il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e, in particolare, gli articoli 1 e 15;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della pubblica amministrazione, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025”, e, in particolare, gli articoli 1, comma 5 e 23, comma 6;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78, recante “Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 231, recante “Regolamento recante modifiche al regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78” e, in particolare, la tabella A;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 29 gennaio 2019, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2019, recante l'individuazione degli incarichi dei dirigenti superiori e dei primi dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 21 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei conti il 12 marzo 2019, recante la graduazione degli incarichi di funzione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 23 luglio 2020, con il quale sono stati individuati i posti di funzione di livello dirigenziale non generale da conferire ai viceprefetti ed ai viceprefetti aggiunti nell'ambito degli Uffici centrali del Ministero dell'interno;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 23 luglio 2020, con il quale sono stati individuati i posti di funzione di livello dirigenziale non generale da conferire ai dirigenti di seconda fascia dell'area funzioni centrali dell'Amministrazione civile dell'Interno nell'ambito degli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 13 novembre 2020, che stabilisce la graduazione delle posizioni funzionali dei dirigenti di seconda fascia dell'area funzioni centrali dell'amministrazione civile dell'interno;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 26 gennaio 2021, recante la graduazione dei posti di funzione da conferire ai dirigenti della carriera prefettizia nell'ambito degli Uffici centrali del Ministero dell'interno e delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 31 marzo 2022, recante modifiche ai summenzionati decreti ministeriali in data 23 luglio 2020 e 13 novembre 2020;

Informate le Organizzazioni sindacali;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella seduta del

Su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

ADOTTA
il seguente regolamento:

ART...
omissis

ART. ...

*(Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
11 giugno 2019, n. 78)*

1. All'articolo 4, comma 2, lettera i), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78, le parole “, del contenzioso ed assistenziali” sono sostituite dalle seguenti “e del contenzioso” e le parole “coordinamento e gestione delle attività dei Gruppi sportivi della Polizia di Stato;” sono soppresse.

ART...
omissis

ART. ...

(Modifiche alla Tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78)

1. La Tabella A, allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78, è sostituita dalla Tabella A allegata al presente decreto.

ART. ...
(Disposizioni transitorie e finali)

1. Il presente decreto acquista efficacia a decorrere dal..... 2023.
2. Dall'attuazione del presente decreto non debbono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque di osservarlo e di farlo osservare.

Relazione illustrativa

.....(*omissis*).....

L'articolo ... è volto ad adeguare l'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78, recante il regolamento sull'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, alle modifiche di rango primario apportate all'organizzazione del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Come noto, l'articolo 23 del decreto-legge 22 giugno 2023 n. 75, allo stato in fase di conversione, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato assistenza, attività sociali, sportive e di supporto logistico al Dipartimento della pubblica sicurezza.

La creazione del nuovo ente risponde all'immediata necessità di assicurare lo svolgimento in forma coordinata ed efficace dei compiti in materia di assistenza e attività sociali in favore del personale della Polizia di Stato e dei relativi familiari, di attività dei Gruppi sportivi della Polizia di Stato-Fiamme Oro, di approvvigionamento di beni, servizi e lavori, di monitoraggio e gestione delle risorse delle Direzioni Centrali ed Uffici di livello equiparato del Dipartimento della pubblica sicurezza e degli altri uffici dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza privi di competenza territoriale aventi sede nel territorio di Roma Capitale, nonché di assicurare il supporto strumentale per soddisfare le esigenze generali del Ministero dell'interno.

Più nel dettaglio, l'istituzione dell'Ispettorato – dipendente dal Dipartimento della pubblica sicurezza, ma non inserito nella sua struttura – ha la finalità di assicurare un più efficace coordinamento di attività connotate da profili squisitamente gestionali espletate da strutture, allo stato, dislocate in due Direzioni centrali del Dipartimento, assicurando, altresì, di alleggerire i carichi di lavoro delle predette articolazioni di livello dirigenziale generale.

Si tratta, in particolare, del Servizio assistenza e attività sociali di cui all'art. 83 del d.m. 6 febbraio 2020 e dell'Ufficio per i Gruppi sportivi della Polizia di Stato, di cui all'art. 84 del d.m. 6 febbraio 2020, incardinati attualmente presso la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato e del Servizio tecnico-gestionale del Dipartimento di cui all'art. 35 del d.m. 6 febbraio 2020, incardinato presso la Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale.

Nello specifico, le attività ad essere attratte nelle competenze dell'Ispettorato sono, *in primis*, quelle relative allo svolgimento delle attività assistenziali e sociali in favore del personale della Polizia di Stato, in servizio e collocato a riposo, e dei relativi familiari, cui si aggiungono le attività di supporto al Fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato ai sensi del d.P.R. n. 244/2010. Tali incombenze sono allo stato svolte dal menzionato Servizio assistenza e attività sociali.

Inoltre, la nuova struttura si occuperà della gestione e del coordinamento delle attività dei Gruppi sportivi della Polizia di Stato "Fiamme Oro", allo stato, svolte dal richiamato Ufficio per i Gruppi sportivi della Polizia di Stato.

Infine, tra le le attività che confluiscono all'interno della nuova struttura vi sono quelle concernenti i profili di carattere strumentale connessi alle Direzioni centrali e agli Uffici di livello equiparato del Dipartimento, nonché agli altri Uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza privi di competenza territoriale aventi sede nel territorio di Roma Capitale, nell'ambito dei settori della motorizzazione, telecomunicazioni ed informatica, infrastrutture, vestiario, equipaggiamento, materiali speciali, casermaggio e armamento. Tali attività si estrinsecano nel monitoraggio delle

esigenze, approvvigionamento di beni e servizi e affidamento lavori, attraverso procedure acquisitive e nella gestione degli stessi.

Inoltre, per ciò che concerne il supporto strumentale fornito al Ministero dell'interno, l'istituendo Ispettorato espletterà una serie di attività quali, a titolo esemplificativo, l'assicurazione dei servizi di trasporto connessi all'assolvimento dei compiti istituzionali, nonché la gestione degli impianti di telecomunicazione e di videosorveglianza del predetto Dicastero.

Nella struttura di nuovo conio "confluiscono", pertanto, i citati uffici di livello dirigenziale non generale di cui si compone il Dipartimento.

Il comma 2 del predetto articolo 23 del decreto-legge n. 75/2023 demanda ad un decreto del Ministro dell'interno la definizione dell'articolazione, delle competenze e della dotazione organica dell'istituendo Ufficio.

Il comma 6 del medesimo articolo stabilisce che, con successivi provvedimenti ordinamentali, vengano apportate le conseguenti modificazioni alle disposizioni concernenti l'organizzazione del Ministero dell'interno e del Dipartimento della P.S.

L'istituzione del citato Ispettorato impatta, infatti, su profili ordinamentali di altre disposizioni normative, tra cui il d.P.C.m. n. 78/2019, recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno.

Pertanto, l'articolo del presente provvedimento mira a novellare l'articolo 4 del d.P.C.m. n. 78/2019, espungendo dal comma 2, lettera i), relativo alle competenze della Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, la gestione delle attività assistenziali e il coordinamento e la gestione delle attività dei Gruppi sportivi della Polizia di Stato, alla luce del confluire di tali attività nelle competenze del nuovo Ispettorato.

.....(*omissis*).....

L'articolo ... reca le necessarie modifiche alla Tabella A allegata al d.P.C.m. n. 78/2019 per adeguare la dotazione organica complessiva del personale dell'Amministrazione civile in conseguenza del confluire nell'Ispettorato del personale attualmente in servizio presso il Servizio assistenza e attività sociali di cui all'art. 83 del d.m. 6 febbraio 2020 e l'Ufficio per i Gruppi sportivi della Polizia di Stato, di cui all'art. 84 del d.m. 6 febbraio 2020, incardinati attualmente presso la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato e presso il Servizio tecnico-gestionale del Dipartimento di cui all'art. 35 del d.m. 6 febbraio 2020, incardinato presso la Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale.

Nel dettaglio, dalla predetta Tabella A andranno sottratte 1 unità dalla voce "Dirigente seconda fascia", 34 unità dall'Area terza delle Aree funzionali, 24 unità dall'Area seconda delle Aree funzionali e 1 unità dall'Area prima delle Aree funzionali. Tali unità, infatti, attualmente distribuite nelle summenzionate articolazioni del Dipartimento della pubblica sicurezza confluiranno nell'istituendo Ispettorato.

Relazione tecnica

.....(*omissis*).....

La proposta normativa riveste carattere ordinamentale e, pertanto, non è suscettibile di determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

.....(*omissis*).....